



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 18 gennaio 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: [www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it) - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

#### 18 domenica

ore 9-17,30 Ritiro Consiglio pastorale a Rho  
ore 15,00 a S. Francesco, visita del FAI  
ore 18,00 messa con Cresima adulti

#### 20 martedì - san Sebastiano

ore 18,00 messa con la Polizia locale  
alla Regina Pacis

#### 22 giovedì

ore 20,45 a Rovello Porro Corso Biblico

#### 24 sabato

ore 21,00 Concerto Spirituale  
alla Sacra Famiglia

#### 25 domenica - Festa della S. Famiglia

ore 10,00 messa per coppie di sposi  
dell'anno

\* Da domenica 18 sono aperte le iscrizioni al primo dei turni di vacanza estiva, per III-IV-V Elementare e per I-II Media. Volantini ed informazioni in Oratorio. \* Alle 18,15 Vespro in san Giacomo.

\* Lunedì catechesi degli adolescenti dalle 20,30 alle 22,30.

\* Venerdì incontro della II Media (17,15) e della III Media (18,00).

\* Domenica 25 Gennaio Festa della famiglia in Oratorio di via Legnani.

### FESTA DELLA FAMIGLIA 25 gennaio UN INVITO PER LE GIOVANI COPPIE

Domenica prossima festeggeremo tutte le coppie di **sposi che hanno celebrato il Sacramento del matrimonio in quest'ultimo anno** nella nostra Parrocchia. Ci ritroveremo alla S. Messa delle ore 10.00 con tutte le coppie invitate (ritrovo ore 9.45 a lato della chiesa prepositurale accanto alla segreteria; alle 10 la Messa). A seguire un momento di aperitivo in Salone parrocchiale. Saranno graditi ospiti anche i genitori degli sposi. Se potete segnalarci la vostra partecipazione per organizzarci al meglio potete segnalare la vostra presenza in segreteria parrocchiale: [preposituralesaronno@tiscali.it](mailto:preposituralesaronno@tiscali.it) <<mailto:preposituralesaronno@tiscali.it>>.

### la Parola di Dio

#### 18 domenica

Liturgia delle Ore, Il settimana

#### II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10a; Gv 2,1-11  
Benedetto il Signore, Dio d'Israele,  
egli solo compie meraviglie

#### 19 lunedì

S. Fabiano; S. Bassiano  
Sir 44,1.23g-45,5; Sal 98; Mc 3,7-12  
Esaltate il Signore, nostro Dio

#### 20 martedì

S. Sebastiano  
Sir 44,1; 46,1-6d; Sal 77; Mc 3,22-30  
Diremo alla generazione futura le lodi del Signore

#### 21 mercoledì

S. Agnese  
Sir 44,1; 46,11-12; Sal 105; Mc 3,31-35  
Rendete grazie al Signore,  
il suo amore è per sempre

#### 22 giovedì

S. Vincenzo  
Sir 44,1; 46,13-18; Sal 4; Mc 4,1-20  
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

#### 23 venerdì

S. Bàbila vescovo e i Tre Fanciulli  
Sir 44,1; 47,2-7; Sal 17; Mc 4,10b.21-23  
Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo

#### 24 sabato

S. Francesco di Sales  
Es 3,7a.16-20; Sal 94; Ef 3,1-12; Mt 10,1-10  
Venite, acclamiamo al Signore

#### 25 domenica

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE  
Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52  
Beato chi abita la tua casa, Signore

## Unità dei cristiani. Dialogo interreligioso

*Due eventi religiosi ci interessano questa settimana: la preghiera per l'unità dei cristiani (18-25) e il viaggio del papa in Oriente per sviluppare il dialogo tra le religioni.*

### L'unità dei cristiani

Per due volte lo scorso anno papa Francesco e il patriarca ecumenico Bartolomeo I di Costantinopoli si sono incontrati fraternamente in un abbraccio che esprime comunione di intenti e di amicizia personale lungo il cammino di una più piena unità tra Chiesa cattolica e Chiesa Ortodossa. Lo Spirito Santo fa correre i passi di reciproca conversione verso l'anelito di Gesù: *"Che tutti siano una cosa sola"*. Per questa causa questa settimana tutti i credenti in Cristo si ritrovano in una comune preghiera.

Molteplice è tra noi in città la presenza di **Ortodossi**: ucraini, rumeni, moldavi, russi; molte "badanti" frequentano le nostre chiese. Viva è anche la Chiesa Copta (egiziani) con una sua celebrazione festiva ben frequentata.

Passi ulteriori si sono fatti con il mondo **protestante**, soprattutto con la Chiesa Evangelica, in particolare per un cammino di preparazione e celebrazione comune nel 2017, cinquecento anni

### Il dialogo tra le religioni

*Dal primo discorso di papa Francesco ai capi religiosi in Sri Lanka.*

"Nel Concilio Vaticano II la Chiesa cattolica ha professato il proprio rispetto profondo e duraturo per le altre religioni. Ha dichiarato che nulla rigetta di quanto è vero e santo in queste religioni. Essa considera con sincero rispetto quei loro modi di agire e di vivere, quei precetti e quelle dottrine (*Nostra aetate*, 2). Da parte mia, desidero riaffermare il sincero rispetto della Chiesa per voi, le vostre tradizioni e le vostre credenze.

E' in questo spirito di rispetto che la Chiesa cattolica desidera collaborare con voi e con tutte le persone di buona volontà, nel ricercare la prosperità di tutti. Spero che la mia visita aiuterà ad incoraggiare ed approfondire le varie forme di collaborazione interreligiosa ed ecumenica, che sono state intraprese negli anni recenti.

Queste lodevoli iniziative hanno offerto opportunità di dialogo, essenziale se vogliamo



dall'inizio della Riforma, nello studio più approfondito della figura e della dottrina di Martin Lutero. Sul piano della Dottrina molti passi si sono fatti nel dialogo teologico; e molto già si fa nella presenza caritativa assieme tra cattolici e protestanti.

Tra gli **Anglicani** parecchi gruppi (con vescovi e parroci) si sono uniti alla Chiesa universale e il Papa ha concesso loro uno statuto speciale per conservare una propria autonomia rituale e giuridica.

Tra i **Cattolici** abbiamo molti dello Sri Lanka e Filippini: proprio in questi giorni il papa Francesco visita i loro paesi. Ricca è la presenza tra noi di cattolici del sud America che si sentono ben orgogliosi di aver dato un papa alla Chiesa universale. Hanno loro forme di religiosità popolare che meritano rispetto, ricche come sono di sentimento e di fede.

conoscerci, capirci e rispettarci l'un l'altro. Ma, come insegna l'esperienza, perché tale dialogo ed incontro sia efficace, deve fondarsi su una presentazione piena e schietta delle nostre rispettive convinzioni. Certamente tale dialogo farà risaltare quanto siano diverse le nostre credenze, tradizioni e pratiche. E tuttavia, se siamo onesti nel presentare le nostre convinzioni, saremo in grado di vedere più chiaramente quanto abbiamo in comune. Nuove strade si apriranno per la mutua stima, cooperazione e anche amicizia.

